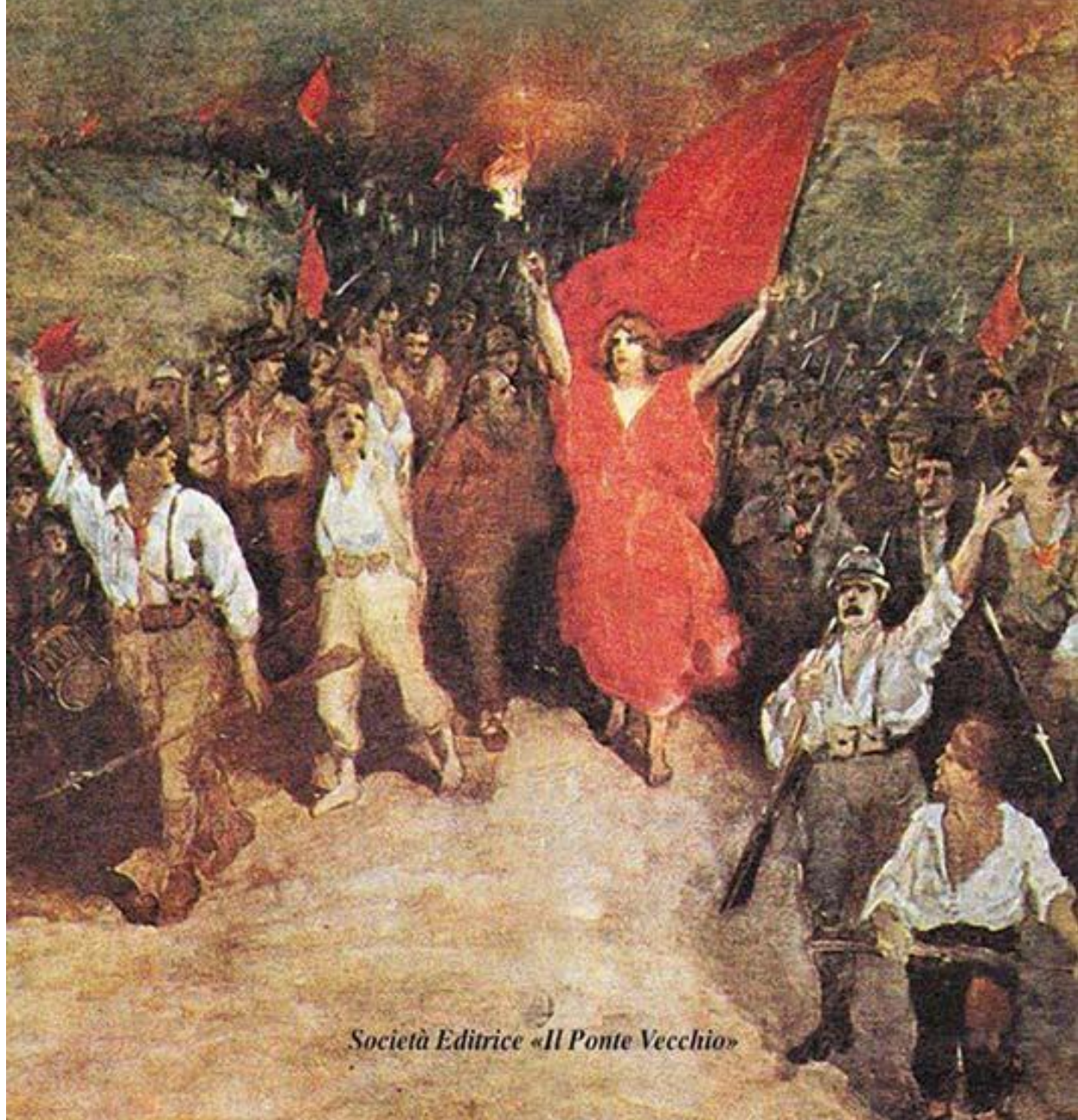


Sara Samorì

**LA SETTIMANA ROSSA**  
**7-14 GIUGNO 1914**

La libertà non si vota. Si strappa



*Società Editrice «Il Ponte Vecchio»*

## **La Settimana Rossa 7-14 giugno 1914. La libertà non si vota. Si strappa**

*“Negli anni turbolenti e drammatici che precedettero la prima guerra mondiale, l’Italiotta dell’età giolittiana, attraversata dai fermenti rivoluzionari di repubblicani, anarchici e socialisti, assistette all’improvvisa fiammata della cosiddetta Settimana Rossa, nata ad Ancona dal seno di una manifestazione pacifista finita nel sangue. La fiammata insurrezionale assunse una particolare virulenza in Romagna, dove parve sfociare in una vera e propria rivoluzione. Lo sciopero generale immobilizzò le città, le bandiere rosse e nere di repubblicani, socialisti e anarchici corsero le strade, in un movimento di popolo agitato da tensioni ed entusiasmi, come se si fosse alla fine di un mondo e all’inizio di una nuova epoca. Renato Serra ci consegna l’immagine di città che rombavano come alveari irritati, ma anche ci dà conto della fragilità del movimento; Rino Alessi rappresenta con particolare vivacità, nei suoi articoli di allora e poi in *Calda era la terra*, l’epopea di quei giorni straordinari in città e paesi del Ravennate.*

*Il libro di Sara Samorì ricostruisce, in una sintesi suggestiva e coinvolgente, la grande avventura della Romagna rossa, rendendocene i colori, le passioni, le attese, i protagonisti e, infine, il rapido spegnersi del fervore rivoluzionario, come imploso in se stesso. Penserà la grande guerra a trascinare altrove la vita e la morte degli uomini”.* (dalla quarta di copertina)

**Sara Samorì** è assegnista di ricerca presso l’Università di Verona. Si occupa di storia dell’emigrazione politica nell’Ottocento, di storia del Risorgimento e delle relazioni internazionali. Ha dedicato i suoi studi alla storia del mazzinianesimo e repubblicanesimo nei secoli XIX e XX e alla storia americana e alle relazioni italo-americane di fine Ottocento. Nel 2012 ha pubblicato il saggio “Il ritorno degli esuli nell’opera collettanea “La Romagna nel Risorgimento” (Laterza).

Da giugno 2014 Sara Samorì è assessore del Comune di Forlì. A lei il neosindaco Davide Drei ha affidato le deleghe allo Sport e ai Quartieri e Partecipazione.